

# L'arte che fa la differenza

Alla secondaria Carlo Porta la musica contribuisce a formare i giovani. L'istituto punta allo sviluppo delle capacità di ascolto dei propri alunni



«**N**ella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale dell'individuo, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto, oltre che nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie». Si apre così la descrizione di una delle realtà più orientate all'arte e alla musica di Milano, che sembra avere perfettamente chiaro quanto pesi e conti l'acquisizione di strumenti adatti all'interpretazione della vita e della società in tutte le sue forme. L'Istituto Comprensivo "Moisé Loria" è nato nell'anno scolastico 2013-2014 a seguito del piano di dimensionamento adottato dalla Regione Lombardia, su proposta del Comune di Milano. Comprende due plessi di scuola primaria, situati rispettivamente in via Bergognone e in via Foppette, e la scuola secondaria di primo grado "Carlo Porta". La particolare dislocazione dei plessi fa sì che lo stesso istituto sia posizionato sia nella zona 7 che nella 6 della città, in un contesto edilizio sorto nell'Ottocento come quartiere operaio, in cui coesistono numerose e storiche fabbriche oggi convertite in importanti marchi della moda e del design internazionale.

**VALORIZZAZIONE** • Uno degli obiettivi principali della scuola è quello di favorire la crescita culturale degli alunni, lo sviluppo della loro autonomia e la maturazione di identità necessarie ai cittadini del domani, per interpretare e comprendere la realtà. L'istituto sostiene

e promuove la ricerca, l'utilizzo e la sperimentazione di metodologie didattiche idonee a favorire l'acquisizione delle competenze fondamentali in un contesto in cui crescono il bisogno di creare cittadini consapevoli, di prevenire e ridurre il disagio e le difficoltà di apprendimento degli alunni, di soste-

*«La scuola organizza percorsi in forma di laboratorio, al fine di favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa»*

tere ed integrare la funzione educativa delle famiglie, favorendo il confronto sui valori e sui comportamenti da perseguire. La Porta punta allo sviluppo delle capacità di attenzione e di ascolto dell'alunno, oltre che all'individuazione e alla valorizzazione del talento dei ragazzi. Incoraggia l'apprendimento collaborativo, perché imparare non è e non può essere solo un processo individuale: promuove la consapevolezza del proprio modo di acquisire informazioni, al fine di insegnare ai giovani un metodo, che

li aiuti per tutta la loro vita ad "imparare ad apprendere". Per questo la scuola organizza percorsi in forma di laboratorio, al fine di favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

**SOLIDARIETÀ** • La scuola predispone, per quanto possibile, situazioni di apprendimento che facciano scaturire negli alunni interesse e coinvolgimento e che permettano loro di misurarsi con le competenze acquisite nelle diverse aree. Per questo offre agli studenti percorsi comuni alla scuola primaria e secondaria di primo grado e nel rispetto della peculiarità dei due ordini, la programmazione d'Istituto prevede alcuni progetti che abbracciano l'intero percorso che gli studenti intraprendono, a partire dalla Primaria. Oltre alle normali materie curricolari, la secondaria organizza una notevole quantità di laboratori di arte, teatrali, musicali, partecipa al premio letterario Galdus, fa educazione alla scienza, alla letteratura, alla teatralità, organizza incontri con gli autori, momenti di cinema, gestisce il dialogo

interreligioso, partecipa al campionato di giornalismo, porta avanti un progetto sulla costituzione, uno sul fumetto, un progetto di educazione alla solidarietà, ed uno interreligioso.



